

S. Alfonso 5/6

S. Alfonso - Periodico bimestrale - 84016 Pagani (SA) - Anno XVII - 2003

Spedizione in abb. post. - art.2, comma 20, lettera C, legge n.662/1996 - Filiale di Salerno

2004 - Un anno con S. Alfonso



Anno XVI I - N. 5/6 - Set.-Dic. 2003

S. ALFONSO

Periodico bimestrale della
PARROCCHIA S. ALFONSO
Piazza S. Alfonso, 1
84016 PAGANI (SA)

Editrice:

PARROCCHIA S. ALFONSO
Sped. in abbonamento postale
Periodico - 40%
Autorizz. Tribunale di Salerno
del 20-2-1987

Direttore responsabile:

P. ANTONIO PASQUARELLI

Redazione:

P. SALVATORE BRUGNANO

Collaboratori:

P. ENRICO MARCIANO
P. MAURIZIO IANNUARIO
ANNA MARESCA

Direzione e Amministrazione:

Piazza S. Alfonso, 1
84016 PAGANI (SA)
(tel. 081 - 916162 - 916054)

C.C.P. 18695841

intestato a

Periodico S. Alfonso
Piazza S. Alfonso, 1
84016 PAGANI (SA)

e-mail: santalfonso@netfly.it
sito internet: santalfonso.it

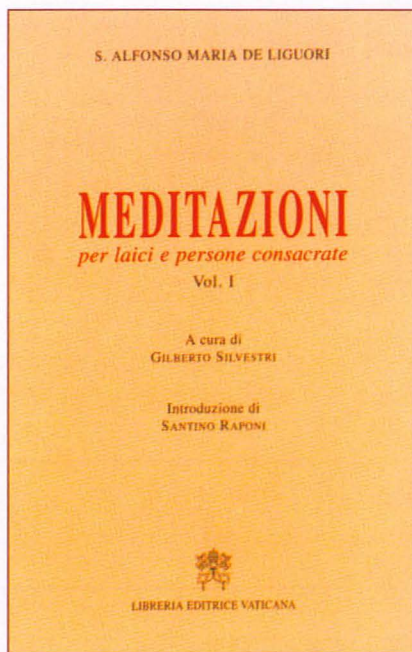
Abbonamento

Annuale: 10 Euro
Sostenitore: 15 Euro
Benefattore: 30 Euro

Stampa e Spedizione:

Valsele Tipografica srl
83040 Materdomini (AV)

con approvazione
ecclesiastica dei Superiori



Due volumi ricchi delle più belle meditazioni tratte dalle opere di S. Alfonso, distribuite per tempi liturgici e per categorie di persone.

Un vero tesoro spirituale raccolto dal redentorista P. Gilberto Silvestri che viene a colmare un vuoto avvertito da tempo dai devoti del Santo.

I volumi sono pubblicati dalla LIBRERIA EDITRICE VATICANA e sono reperibili nelle librerie cattoliche.

In copertina

S. Alfonso Maria de Liguori

Artistica statuetta (Collezione privata)

S. Giorgio a Cremano (NA)

Invitiamo i nostri lettori

a sostenere il PERIODICO per il

2004



La Basilica S. Alfonso a Pagani

Alla ricerca delle virtù (perdute)

Un noto autore dei nostri giorni ha così intitolato un libro di ottimo successo. Il contenuto non può non trovarci d'accordo: «Oltre a certe specie animali, esistono anche delle virtù minacciate di estinzione. Virtù che abbiamo relegato in soffitta, buttandole nel mucchio delle cianfrusaglie inutili. Abbandonate lì perché inservibili, o addirittura ingombranti, perfino pericolose per la vita d'oggi all'insegna del dinamismo, dell'efficienza, dell'utilitarismo, della spregiudicatezza.

Vogliamo fare i loro nomi? Eccoli: *pazienza, gentilezza, silenzio, delicatezza, rispetto, modestia, spirito di sacrificio, dolcezza, fedeltà, pudore, sincerità, calma, buonsenso, onestà, discrezione, senso del dovere*, e altre ancora...

Non ci sfiora il dubbio che queste virtù non vanno confinate in una specie di riserva religiosa, protetta. Hanno bisogno, per crescere e moltiplicarsi, del cuore di ognuno di noi, che è il loro vero, insostituibile ambiente naturale.

Occorre imparare a ritrovare valori quei che sono rimasti sepolti sotto cumuli di trascuratezza e di abbandono, o che vengono addirittura diffamati, irrisi. Soltanto recuperando questi valori non più quotati alla borsa del nostro mondo insensato, avremo la possibilità di sentirci un po' meno poveri in fatto di umanità e scopriremo che in mezzo a tante rovine sta facendo capolino il fiore delicato della speranza.

Nell'Istituto Redentorista, in passato, c'è stata la pratica della virtù mensile: un vero esercizio che invitava i soggetti alla continua attenzione e vigilanza. Le pagine di S. Alfonso - tratte dal suo diario personale - testimoniano quale fosse e debba essere lo sforzo di chi tende alla santità.

La Cost. 41 oggi raccomanda a tutti i Redentoristi:

«I congregati devono sforzarsi di rivestire l'uomo nuovo, fatto a immagine di Cristo crocifisso e risorto dai morti, purificando la loro maniera di giudicare e di agire. Così tutta la loro vita quotidiana sarà caratterizzata dalla conversione del cuore e dalla continua riforma dello spirito. Tale sforzo richiede un'assidua abnegazione di se stesso che respinge ogni forma di egoismo e spalanca liberamente il cuore verso gli altri, secondo le dimensioni della loro vocazione apostolica».

I Missionari Redentoristi

Pratica della virtù del mese

Appunti personali di S. Alfonso nel suo Diario
per esercitarsi nelle virtù ogni mese

Scheda dello scritto

È un ristretto della pratica delle virtù del mese redatto da S. Alfonso nel suo *Diario*, in cui egli ha lasciato note spirituali autografe.

Il *Diario* è un volumetto dalle dimensioni molto ridotte (11,3x7 cm), rilegato con cura tanto da sopravvivere all'uso di tanti anni, pieno della scrittura fitta, autografa del Santo, comprensibile, ma a volte evanescente in molte pagine e di difficile lettura. Porta il titolo di *Cose di coscienza*; il Santo ha affidato a queste pagine molti dei suoi segreti, indagati da vari studiosi e pubblicati sullo *Spicilegium Historicum*.

L'autenticità di questa preziosa reliquia fu garantita dal P. Domenico Centore, Postulatore Generale della Congregazione (1779-1864).

Per ogni mese il Santo presenta sinteticamente la virtù da meditare, gli impegni da praticare sia all'interno della comunità che nell'apostolato esterno, le preghiere da fare e altri suggerimenti utili per interiorizzare la pratica della virtù.

Il P. Maurice De Meulemeester ha pubblicato questi appunti del Santo nell'appendice ad uno studio sulla virtù del mese, apparso su *Spicilegium Historicum* n. 2 (1954) alle pagine 122-124.

Ambientazione

Nella prima elaborazione delle *Regole*

dei Redentoristi il vescovo Tommaso Falcoia, direttore spirituale di S. Alfonso, ebbe davanti agli occhi la *Regola* delle Monache del SS. Salvatore, scritta dalla ven. Suor Maria Celeste Crostarosa. Questa *Regola* proponeva l'imitazione del Salvatore contemplandolo nelle sue nove principali virtù.

A queste nove virtù il Falcoia aggiunse tre virtù teologali per arrivare al numero di dodici, in modo da assegnarne una per ogni mese. Queste dodici virtù "come dodici pietre fondamentali" rivelavano tutta la struttura della *Regola* primitiva. Successivamente questa disciplina fu consegnata da S. Alfonso ai Congregati, con aggiunte e correzioni suggerite dal suo spirito.

La nuova *Regola*, approvata nel 1749 da Benedetto XIV, cambiò radicalmente la forma della primitiva *Regola* e la pratica delle dodici virtù, relegandola in un angolo, e cioè nel paragrafo "*De oratione et humilitatis exercitiis*".

Il Capitolo generale del 1764 la riprese in uso, pur non facendone molti riferimenti nei documenti, fino a quando le predette Costituzioni non giunsero alle comunità transalpine. Allora la prassi antica viene ripresa con grande diligenza; e, rimanendo sconosciuti i testi della *Regola* primitiva, viene proposta ai congregati con commenti tratti dalle varie opere di S. Alfonso. Così che, la pratica della virtù del mese, se fu di origine falcoiana, si può, al presente, ritenere come genuinamen-

te alfonsiana e tenere in grande considerazione da parte di tutti i congregati.

Maurice De Meulemeester, in *Les vertus du mois - Spicilegium Historicum* n. 2 (1954), p. 107.

Testo degli Appunti

Viva Giesù, Maria, Giuseppe e Teresa.

Gennaio: Fede

1. Prontezza a morire per la fede. - 2. Insegnarla a' popoli; Bellarmino, Catechismo Romano, e Tridentino. - 3. Accademia di dogmatica. - 4. Prontezza di andare all'infedeli, quando vi fosse conosciuto abile dal Superiore generale. - 5. Pregar per il Papa, Cardinali, Vescovi, Missionari agli infedeli, per cui ogniuno facci qualche mortificazione particolare. - 6. Bollettino per l'infedeli, o eretici in principio dell'anno. - 7. Pregar per il battesimo de' bambini. - 8. Denunciare, o far denunciare chi mal sente contro le verità cattoliche. - 9. Aver avanti gli occhi Gesù per esser suoi coadiutori nelle conversione dell'anime e dil.[igente] delatazione [della] santa Fede.

Febraio: Speranza

1. Fidar su i meriti di Giesù, Maria, Apostoli, per noi et altri. - 2. Superiore invigili per la diffidenza propria, e confidenza in Dio. Mortifichi bene chi si gloria ecc., o dicesse parole di sconfidanza per l'opere di servizio di Dio, o per la sua salute. Et spesso insinui la confidenza il Superiore, e i sudditi ne parlino, et anche l'esortino a' peccatori, specialmente moribondi, quando debitamente confessati.

Marzo: Carità

1. Far tutto per amore; e soffrir tutto con dir: *Sia per amor di Dio; a gloria Sua, e*

simili. - 2. Il Superiore promova, e i sudditi si insinuino i motivi d'amare Dio. - 3. *Fate questo, o sopportate per amore di Giesù Cristo.* - 4. Nel mandar a Missione ecc., far dirigere l'intenzione. - 5. Aderenza alla Divina Volontà con Giesù, che ecc.: *Quae placita sunt Deo facio semper ecc.*

Aprile: Carità del Prossimo

1. Amarsi tra loro più fratelli con carità comune senza particolarità. - 2. Consolare i fratelli turbati, o afflitti. All'infermi ognuno tutta la carità in servirli ecc., quanto l'obbedienza permette. E pregherà per lui oltre l'orazione comune. Il Superiore particolarmente... necessità, e considerazioni ragionevoli. - 3. Corrigere con carità a forma dell'Evangelio (cioè prima secretamente ecc.). - 4. Se il difetto è notevole, e secreto, i Fratelli corrigano prima di denunciarlo al Superiore. - 5. Non mormorar anche de' difetti, anche pubblici del prossimo. - 6. Superiore facci gran scrupolo, se non mortifica chi mormora; e se tollera dissenzioni tra fratelli, o amicizie particolari. - 7. Aiutar tutti secondo le forze, nel temporale, e spirituale, senz'anteporre il nobile, le donne ecc. Servare sempre però le regole della discrezione e prudenza. Solo il dopo pranzo dar ciò che li permette la lor povertà. - 8. Non ingerirsi in trattati di matrimoni, contratti, testamenti, o altra faccenda, che può partorir inquiete, o poca soddisfazione delle parti, o notari.

Maggio: Povertà

1. Compiacersi della povertà in tutto. - 2. Abito e mantello di lana ordinaria, e lo stesso in tutti i tempi. Calze e scarpe all'Apostolica, tre sedie, quattro figure, tre libri, ambolla, et altre piccole comodità necessarie. Letto 3 1/2 e 7, pagliaccio, coverta di lana. Cibi poveri. - 3. Mondezza da ogni sordidezza. - 4. Perfet-

ta comunità. Cambiare ogni anno le stanze. Non dare, né ricevere, né tra loro, né improntar. - 5. Non andar mai accettando limosine in qualsiasi maniera. Nelle urgentissime necessità poter farne inteso qualche particolare benefattore.

Giugno: Purity di Corpo e di Mente

1. Custodire le porte de' sensi, occhi, con trattar con donne, o altri oggetti pericolosi; o fissi in terra, o divertiti altrove. Non libri profani, che... specie inoneste materia. Averte oculos ecc. Non novelle o racconti di cose del mondo. Confessionale... non parlino che dell'anime loro, e nel matrimonio discorrere solo il necessario. - 2. Non case di penitenti, o secolari, se non per confessare infermi, o assistere moribondi. Donne, porte aperte. In altra urgente cagione siavi licenza del Superiore. - 3. Cogli altri non novelle ecc., ma di edificazione. Prediche mai parola men che modesta. - 4. Mai baciare mani, specialmente da donne, et uomo lo sfugga al possibile. Con sé stessi tutta la modestia conveniente... Non odori di qualsiasi sorta. Perciò divoti intimi di Maria Immacolata.

Luglio: Obbedienza

1. Non solo ai Superiori, ma ad ogni umana creatura. Anche il giudizio ad altri, specialmente Superiori: qui vos audit ecc., sono informati di divina luce, stanno in luogo di Dio. Son regola sicura di divina volontà ecc. Qui vos ecc. Regole, campanelli anche in parlare, lasciando imperfette le cose per le mani. Si permette dir a' Superiori l'impedimenti. Senza licenza non mangeranno né bevaranno. Non giardini, loggie, cucina, o refettorio. Non libri dalla libreria. Non forastieri in casa. Non nelle celle altrui. Entrando: Sia lodato Gesù Cristo, e ciò tra loro, e fuori. Non veder né tiratori, o boffette, lettere, scritture, o altro.

Agosto: Mansuetudine et Umiltà di Cuore

1. Cognizione delle proprie miserie. - 2. Non risentirsi de' disprezzi. - 3. Non scusarsi mai col Superiore; cogli altri, solo se scandolo, e devozione della divina gloria, ma non senza parere del Superiore. - 4. Uno ceda all'altro, e stimi il peggiore. - 5. Non nominare natali, talenti ecc. e sfuggire il sentirne parlare. Ma con destrezza motivare le umiliazioni. V. a t°. - *volta tre carte*. - 6. Essere amici di esercitare atti più vili di comunità, e lavorar al giardino. - 7. Non pretendere onori né indirettamente, né parlando degli anni di comunità, o gradi occupati. - 8. Il Superiore facci praticare, (a) il minore a mano dritta.

Settembre: Mortificazione

1. Mortificarsi in tutto, negando i propri appetiti. - 2. Discipline 4. Saccone. Digiuno: Avvento, dalla Vigilia dell'Ascensione, Venerdì e Sabato, di tutti li Apostoli, benché non feste di precetto, S. Michele, S. Maria Maddalena, S. Teresa, Titolari della propria chiesa. - 3. A piedi; o sopra vil giumento. - 4. Mortificazione straordinaria sia regolata dall'obbedienza del Superiore, che penderà dalla negativa, massime in dormire a terra, disciplina a sangue frequenti, aspri cilizij, frequenti digiuni a pane, e simili.

Ottobre: Silenzio e Raccoglimento

1. Sempre raccolti, e sparmarsi al possibile di quelle parole giudicando ecc., specialmente dalla sera dopo un quarto finita la ricreazione; nel detto quarto si prendono le obbedienze sin dopo sesta, e dalla fine della ricreazione della mattina per 3 ore in memoria di Gesù in Croce. Ivi riposo - lettura - orazione particolare - vespro. - 2. Silenzio in Chiesa, sacrestia, coro, refettorio, dormitorio, cucina (eccetto qui il tempo di ricreazio

ne, come a voce ecc.), non si parla se non in pura necessità con voce bassa. - 3. Non fare strepito o rumore.

Novembre: Orazione

1. Questa la regola sostanziale: continua orazione. Tre orazioni ecc. Visita al Sacramento. Nell'orazione procurar solo conoscere, e amare Dio: imitare Gesù; far la santa volontà. Dieci giorni ecc., et uno di ritiro totale il mese. Permettere a chi brama farlo più ecc. Nelle distrazioni alzar a Dio ecc. e voltar le spalle al nemico.

Dicembre: Amor della Croce e Annegazione di Se stessi

1. Compiacersi de' travagli, dolori, disprezzi. Amare il più vile.

a cura di P. Salvatore Brugnano

Citazioni alfonsiane

(le fonti delle citazioni sono riportate nell'edizione elettronica Opera Omnia Alfonsiane)

- (1) PRATICA, cap. 15.
- (2) APPARECCHIO cap. 33, par. 101, pag. 335
- (3) AMORE DELLE ANIME cap. 14.
- (4) AFFETTI DIVOTI A G. CRISTO § 2.
- (5) PRATICA cap. 16.
- (6) LETTERA 8 agosto 1754.
- (7) RIFLESSIONI SULLA PASSIONE, cap. 8.
- (8) UNIFORMITÀ, 1.
- (9) NOVENA DI NATALE - Meditazione 5.
- (10) VERA SPOSA cap. 12, §1.
- (11) CONSIDERAZIONI...STATO RELIGIOSO - Consid. XIII.
- (12) GLORIE DI MARIA. I, cap. 9.
- (13) VERA SPOSA cap.9 §1.
- (14) DISSERTAZIONE SULLA POVERTÀ.
- (15) GLORIE DI MARIA, II, cap. 3.
- (16) SELVA, parte II, Istruz. III.
- (17) NOVE DISCORSI...FLAGELLI, IV
- (18) SELVA parte I.
- (19) VERA SPOSA cap. 7, §2.
- (20) CONFORTO AI NOVIZI

- (21) CONSIDERAZIONI STATO RELIGIOSO, Cons.V.
- (22) TANNIOIA, Libro II, cap. 56, pag. 334.
- (23) GLORIE DI MARIA, II, cap. 3.
- (24) PRATICA cap. 9, pag. 107.
- (25) VERA SPOSA cap. 8 § 3,10.
- (26) SELVA Parte II, pag. 147.
- (27) PRATICA cap. 11, pag. 138; cap. 13 pag. 165.
- (28) LETTERA 29 luglio 1774.
- (29) SENTIMENTI DI MONSIGNORE nr. 83, pag. 462.
- (30) PRATICA cap. 8, pag. 91.
- (31) VERA SPOSA, cap. 16, § 3,20.
- (32) VERA SPOSA Cap. 20,2.14. - Cap. 15, § 1
- (33) NECESSITA' DELLA PRGHIERA par.5, pag. 186.
- (34) NECESSITA' DELLA PRGHIERA par.5,pag. 193.
- (35) VERA SPOSA cap. 13, §1,8; cap.7, §1, 10; cap. 13, §1,8.
- (36) RIFLESSIONI DIVOTE §11, p. 266.
- (37) PRATICA cap.15, pag. 193.

Indicazioni bibliografiche per le foto

- **Gennaio**, G. COZZARELLI, *Battesimo di Gesù*, S. Bernardino, Sinalunga.
- **Febbraio**, P. DE CHANPAIGNE, *Risposo in casa di Simone*, Nantes, Museo delle Belle Arti.
- **Marzo**, MEMNING, *Vergine con Cristo morto*, Cappella Reale, Granata.
- **Aprile**, C. VIGNON, *La lavanda dei piedi*, Nantes, Museo delle Belle Arti.
- **Maggio**, G. SOENS, *Sacra Famiglia*, Parma, Chiesa di S. Maria della Steccata.
- **Giugno**, P.P. RUBENS, *Immacolata*, Madrid, Prado.
- **Luglio**, Arte Polacca, *Il distacco dalla croce (partic.)*, Cracovia, Cattedrale.
- **Agosto**, S. BOTTICELLI, *Cristo coronato di spine*, Accademia Carrara, Bergamo.
- **Settembre**, G. TURRO, *Madonna del Rosario*, Feltre, Museo Civico.
- **Ottobre**, TINTORETTO, *Ultima Cena*, S. Martino, Lucca.
- **Novembre**, MAESTRO di HEISTERBACHER, *La Pentecoste*, Monaco, Bayer Staatsgalerie.
- **Dicembre**, G. CHIARI, *Adorazione dei Magi*, Berlino, Musei di Stato.

Gennaio 2004



1 GIOVEDÌ
MADRE DI DIO

2 VENERDÌ
S. BASILIO E S. GREG.

3 SABATO
S. GENOVEFFA

4 DOMENICA
II DOPO NATALE

5 LUNEDÌ - CSSR
S. GIOVANNI NEUMANN

6 MARTEDÌ
EPIFANIA DEL SIG.

7 MERCOLEDÌ 
S. LUCIANO

8 GIOVEDÌ
S. SEVERINO

9 VENERDÌ
S. ANDREA CORSINI

10 SABATO
S. ALDO

11 DOMENICA - I SALT.
BATTESIMO DI GESÙ

12 LUNEDÌ
S. MODESTO

13 MARTEDÌ
S. ILARIO

14 MERCOLEDÌ - CSSR
BEATO PIETRO DONDERS

15 GIOVEDÌ 
S. PAOLO ER. - S. IDA



Fede

La fede è la virtù teologale per la quale noi crediamo in Dio e a tutto ciò che egli ci ha detto e rivelato, e che la Santa Chiesa ci propone da credere, perché egli è la stessa verità. Con la fede «l'uomo si abbandona tutto a Dio liberamente». Per questo il credente cerca di conoscere e di fare la volontà di Dio. «Il giusto vivrà mediante la fede» (Rm 1,17). La fede viva «opera per mezzo della carità» (Gal 5,6). - (CCC 1814).

16 VENERDI
S. MARCELLO

17 SABATO
S. ANTONIO ABATE

18 DOMENICA-II SALT.
II TEMPO ORD.

19 LUNEDI
S. MARIO

20 MARTEDI
S. SEBASTIANO

21 MERCOLEDI 
S. AGNESE

22 GIOVEDI
S. GAUDENZIO

23 VENERDI
S. EMERENZIANA

24 SABATO
S. FRANCESCO DI SALES

25 DOMENICA-III SALT.
III T.ORD. CONV. S. PAOLO

26 LUNEDI
S.S. TIMOTEO E TITO

27 MARTEDI
S. ANGELA MERICI

28 MERCOLEDI
S. TOMMASO D'AQUINO

29 GIOVEDI 
S. COSTANZO

30 VENERDI
S. MARTINA

31 SABATO
S. GIOVANNI BOSCO

Sulle orme del Redentore... ...imitando le sue virtù.

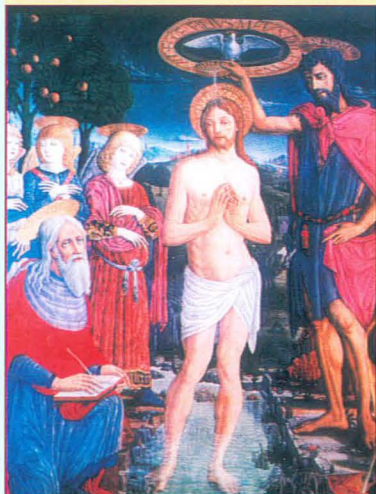


*S. Alfonso
ci dice...*



- “Perché mi hai veduto, hai creduto: beati quelli che pur non avendo visto crederanno!”. (Gv 20, 29)
- “Io sono la luce del mondo; chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita”. (Gv 8, 12)
- “Tutto è possibile per chi crede... Credo, Signore: aiutami nella mia incredulità”. (Mc 9, 22.23)

“Una persona che ama dà fede a tutto quel che dice l'amato; e perciò quanto è più grande l'amore di un'anima verso Gesù Cristo, tanto è più ferma e viva la sua fede... La carità fa che l'uomo creda non solo con l'intelletto, ma ancora con la volontà... Chi ama Gesù Cristo di cuore tiene sempre avanti gli occhi le massime eterne, e secondo quelle dirige le sue operazioni” (1).



“Credete voi all'incarnazione ed alla morte di Gesù Cristo? Lo credete e non l'amate? e potete pensare ad amare altra cosa fuori di Gesù Cristo? Forse dubitate, se egli v'ami? Egli a questo fine è venuto in terra a patire e morire per voi, per farvi sapere l'immenso amore che vi porta... Abbiam fatto l'orecchio a sentir nominare creazione, redenzione, un Dio in una mangiatoia, un Dio su d'una croce. Oh santa fede, illuminateci voi” (2).

Periodico S. Alfonso - Piazza S. Alfonso, 1
84016 PAGANI (SA) tel. 081-916054/916162 - CCP. 18695841

Febbraio 2004




1 DOMENICA
IV DOM.TO - IV SALT.

2 LUNEDI
PRESENTAZIONE del SIG.

3 MARTEDI
S. BIAGIO - S. OSCAR

4 MERCOLEDI
S. GILBERTO

5 GIOVEDI
S. AGATA

6 VENERDI 
S. PAOLO MIKI E CC. MM.

7 SABATO
S. LORENZO M.

8 DOMENICA
V DOM.TO - I SALT.

9 LUNEDI
S. APOLLONIA

10 MARTEDI
S. SCOLASTICA

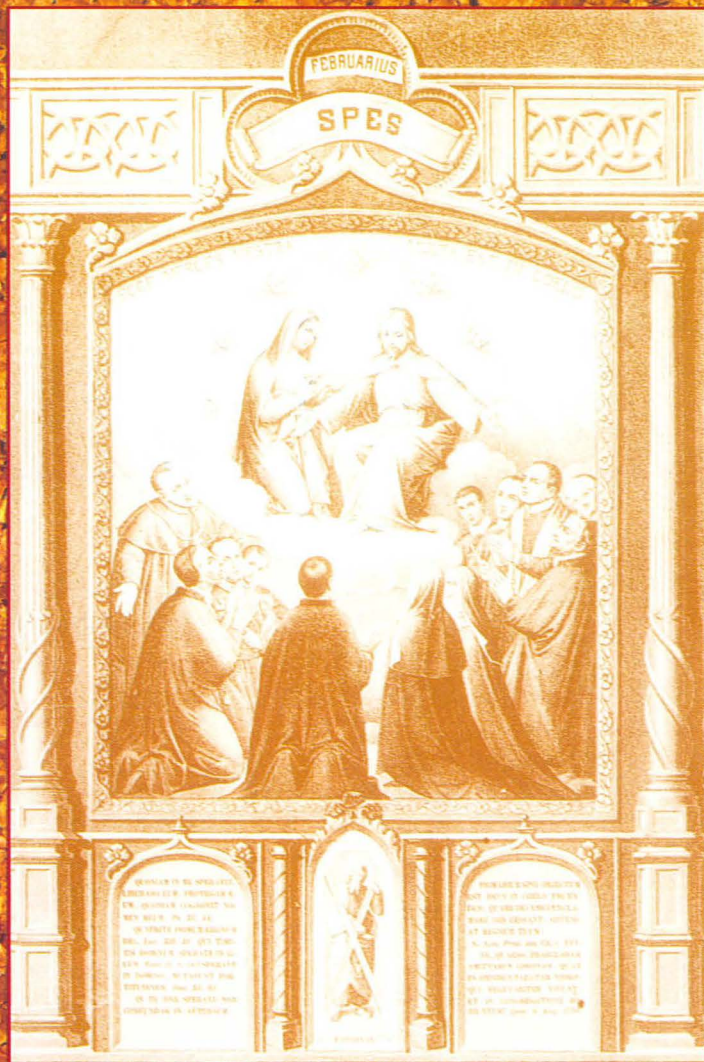
11 MERCOLEDI
B. V. DI LOURDES

12 GIOVEDI
S. EULALIA

13 VENERDI 
S. FOSCA - S. MAURA

14 SABATO
SS. CIRILLO E METODIO

15 DOMENICA
VI DOM.TO - II SALT.



Speranza

La speranza è la virtù teologale per la quale desideriamo il Regno dei cieli e la vita eterna come nostra felicità, riponendo la nostra fiducia nelle promesse di Cristo e appoggiandoci non sulle nostre forze, ma sull'aiuto della grazia dello Spirito Santo. «Manteniamo senza vacillare la professione della nostra speranza, perché è fedele colui che ha promesso» (Eb 10,23). La virtù della speranza risponde all'aspirazione alla felicità, che Dio ha posto nel cuore di ogni uomo. (CCC 1817-1818)

16	LUNEDI S. GIULIANA
17	MARTEDI SS. 7 FONDATORI
18	MERCOLEDI S. SIMEONE
19	GIOVEDI S. MANSUETO
20	VENERDI S. CLAUDIO 
21	SABATO S. PIER DAMIANI
22	DOMENICA VIII DOM. TO - III SALT.
23	LUNEDI S. POLICARPO
24	MARTEDI S. SERGIO DI CESAREA
25	MERCOLEDI LE CENERI
26	GIOVEDÌ S. FAUSTIANO
27	VENERDI S. GABRIELE DELL'ADD.
28	SABATO S. ROMANO 
29	DOMENICA I QUARES. - I SALT.

Sulle orme del Redentore... ... imitando le sue virtù.



**Parola
di
Dio**



**S. Alfonso
ci dice...**

- “Lo salverò, perché a me si è affidato” (Salmo 91,14).
- “ Cercate piuttosto il regno di Dio” (Lc 12,31).
- “Voi che temete il Signore, sperate i suoi benefici, la felicità eterna e la misericordia” (Sir 2,9).
- “Quanti sperano nel Signore riacquistano forza” (Is 40,31).
- “In te, Signore, mi sono rifugiato, mai sarò deluso” (Sal 30,2).

“Gesù è l'unica speranza della nostra salvezza... Egli dice: Io sono l'unica porta e chi entrerà per me troverà certamente la vita eterna... E qual peccatore mai avrebbe potuto sperar perdono, se Gesù non avesse per noi soddisfatta la divina giustizia col suo sangue e con la morte?” (3).

“Mio Redentore, io spero tutto per il sangue che avete sparso per me” (4).

“La speranza fa crescere la carità, e la carità fa crescere la speranza... L'oggetto primario della speranza cristiana è Dio che dall'anime si gode nel regno beato... La carità fa crescere la speranza del paradiso; onde l'anime amanti non lasciano di continuamente esclamare a Dio: Venga il tuo Regno” (5).

“Non ci perdiamo la gran corona, che vedo apparecchiata ad ognuno che vive con osservanza e muore nella Congregazione” (6).



Periodico S. Alfonso - Piazza S. Alfonso, 1
84016 PAGANI (SA) tel. 081-916054/916162 - CCP. 18695841

Marzo 2004



1 LUNEDI
S. ALBINO

2 MARTEDI
S. QUINTO

3 MERCOLEDI
S. MARINO

4 GIOVEDI
S. LUCIO I, PAPA

5 VENERDI
S. ADRIANO

6 SABATO
S. COLETTA

7 DOMENICA 
II QUAR. - II SALT.

8 LUNEDI
S. GIOVANNI DI DIO

9 MARTEDI
S. FRANCESCA ROMANA

10 MERCOLEDI
S. MACARIO

11 GIOVEDI
S. COSTANTINO

12 VENERDI
B. LUIGI ORIONE

13 SABATO 
S. PATRIZIA

14 DOMENICA
III QUAR. - III SALT.

15 LUNEDI - CSSR
S. CLEMENTE HOF. RED.



Amore verso Dio

La carità è la virtù teologale per la quale amiamo Dio sopra ogni cosa per se stesso, e il nostro prossimo come noi stessi per amore di Dio. La carità, frutto dello Spirito e pienezza della legge, osserva i *comandamenti* di Dio e del suo Cristo: «Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore» (Gv 15,9-10) - (CCC 1822.1824).

16	MARTEDI S. AGAPITO
17	MERCOLEDI S. PATRIZIO
18	GIOVEDI S. CIRILLO DI GERUS.
19	VENERDI S. GIUSEPPE
20	SABATO S. CLAUDIO 
21	DOMENICA IV QUAR. - IV SALT.
22	LUNEDI S. BENVENUTO
23	MARTEDI S. TURIBIO
24	MERCOLEDI S. CATERINA DI SVEZIA
25	GIOVEDI ANNUNC. DEL SIGNORE
26	VENERDI S. EMANUELE
27	SABATO S. ALESSANDRO
28	DOMENICA V QUAR. - I SALT.
29	LUNEDI  S. SECONDO
30	MARTEDI S. AMEDEO
31	MERCOLEDI S. BENIAMINO

Sulle orme del Redentore... ... imitando le sue virtù.



*Parola
di
Dio*



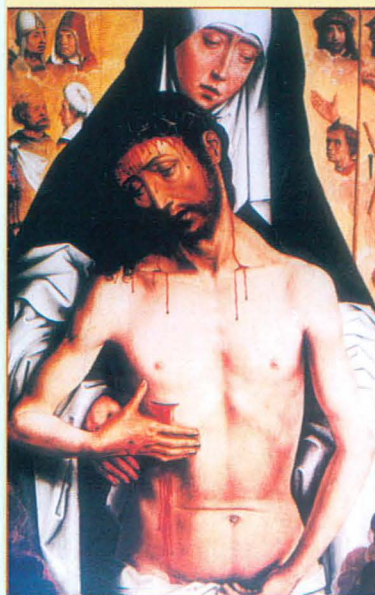
*S. Alfonso
ci dice...*

- “Entrando nel mondo, Cristo dice: ... Ecco, io vengo per fare, o Dio, la tua volontà” (Eb 10. 5.7).
- “Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza” (Mc 12, 30).
- “Padre nostro... sia fatta la tua volontà” (Mt 6, 10).

“A noi che crediamo per fede un Dio morto in croce per nostro amore, non è lecito amarlo poco; non deve esserci fisso nel cuore altro amore, se non quello che dobbiamo a colui il quale per nostro amore ha voluto morire trafitto in croce” (7).

Tutta la nostra perfezione consiste nell’amare il nostro amabilissimo Dio. Ma poi la perfezione dell’amore a Dio consiste nell’unire la nostra alla sua santissima volontà. Questo è il principale effetto dell’amore (8).

“Gesù era tutto subordinato alla volontà del Padre, e tutto accettò; cominciando a patire da quel punto tutte le angosce e i dolori che doveva soffrire negli anni del suo vivere. Così si portò il nostro Redentore sin dai primi momenti della sua entrata nel mondo... Mettiamoci innanzi le pene del Cuore di Gesù sofferte per noi sin da bambino, che così non potremo amare altro che questo Cuore che tanto ci ha amato” (9).



Periodico S. Alfonso - Piazza S. Alfonso, 1
84016 PAGANI (SA) tel. 081-916054/916162 - CCP. 18695841



Aprile 2004

1 GIOVEDÌ
S. UGO

2 VENERDÌ
S. FRANCESCO DI PAOLA

3 SABATO
S. RICCARDO

4 DOMENICA
LE PALME

5 LUNEDÌ SANTO ☺
S. VINCENZO FERRERI

6 MARTEDÌ SANTO
S.PIETRO D.VERONA

7 MERCOLEDÌ SANTO
S. GIOVANNI B. de la Salle

8 GIOVEDÌ SANTO
S. DIONIGI

9 VENERDÌ SANTO
S. MARIA DI CLEOFA

10 SABATO SANTO
S. EZECHIELE

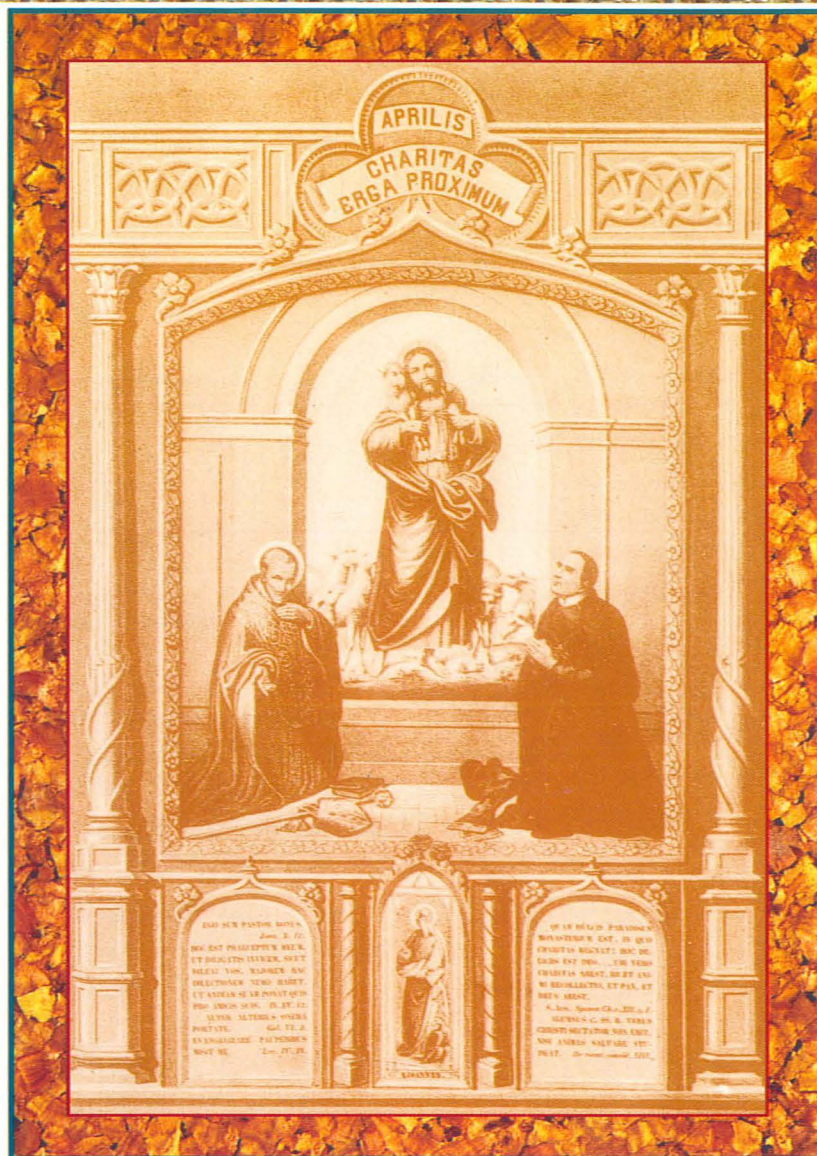
11 DOMENICA
PASQUA

12 LUNEDÌ ☺
DELL'ANGELO

13 MARTEDÌ
S.ERMENEGILDO

14 MERCOLEDÌ
S. LAMBERTO

15 GIOVEDÌ
S. ANASTASIA



Amore verso il prossimo

Gesù fa della carità il *comandamento nuovo*. Amando i suoi «sino alla fine» (Gv 13,1), egli manifesta l'amore che riceve dal Padre. Amandosi gli uni gli altri, i discepoli imitano l'amore di Gesù, che essi ricevono a loro volta. Per questo Gesù dice: «Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore» (Gv 15,9). E ancora: «Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati» (Gv 15,12). (CCC 1823)

16	VENERDI S. BERNARDETTA S.
17	SABATO S. ANICETO
18	DOMENICA II PASQUA - II SALT.
19	LUNEDI  S. EMMA
20	MARTEDI S. ADALGISA
21	MERCOLEDI S. ANSELMO
22	GIOVEDI S. LEONIDA
23	VENERDI S. GIORGIO MARTIRE
24	SABATO S. FEDELE MARTIRE
25	DOMENICA III PASQUA - III SALT.
26	LUNEDI B.V. B. CONSIGLIO
27	MARTEDI  S. ZITA
28	MERCOLEDI S. VALERIA
29	GIOVEDI S. CATERINA DA SIENA
30	VENERDI S. SOFIA - S. PIO V

Sulle orme del Redentore... ... imitando le sue virtù.



*S. Alfonso
ci dice...*



- “Io sono il buon pastore” (Gv 10, 11).
- “Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici” (Gv 15, 12-13).
- “Portate i pesi gli uni degli altri” (Gal 6,2)
- “Mi ha mandato per annunziare ai poveri un lieto messaggio” (Lc 4, 18).



“Non si può amare Dio, senza amare insieme il nostro prossimo. Lo stesso precetto che c’impone l’amore verso Dio, c’impone ancora l’amore verso i nostri fratelli. Oh che paradiso è quel monastero dove regna la carità! egli è la delizia di Dio. Troppo si compiace il Signore nel vedere abitare nella sua casa i fratelli o le sorelle, *in unum*, cioè uniti in una sola volontà di servire a Dio e di aiutarsi con carità gli uni cogli altri a salvarsi, per trovarsi poi un giorno uniti insieme nella patria dei beati” (10).

“Chi è chiamato alla Congregazione del ss. Redentore non sarà mai vero seguace di Gesù Cristo né si farà mai santo, se non adempirà il fine della sua vocazione e non avrà lo spirito dell’Istituto, ch’è di salvare le anime e le anime più destitute di aiuti spirituali, come sono le povere genti della campagna” (11).

“O Maria, voi foste tutta piena d’amore verso Dio, impetratemi il dono del santo e puro amore (12).

Periodico S. Alfonso - Piazza S. Alfonso, 1
84016 PAGANI (SA) tel. 081-916054/916162 - CCP. 18695841

Maggio 2004



1 SABATO
S. GIUSEPPE LAV.

2 DOMENICA
IV PASQUA - IV SALT.

3 LUNEDÌ
SS. FILIP. e GIACOMO

4 MARTEDÌ 
S. SILVANO

5 MERCOLEDÌ
S. IRENE - B. NUNZIO S.

6 GIOVEDÌ
S. GIUDITTA

7 VENERDÌ
S. AUGUSTO - S. FLAVIA

8 SABATO
APP. S. MICHELE

9 DOMENICA
V PASQUA - I SALT.

10 LUNEDÌ
S. CATALDO

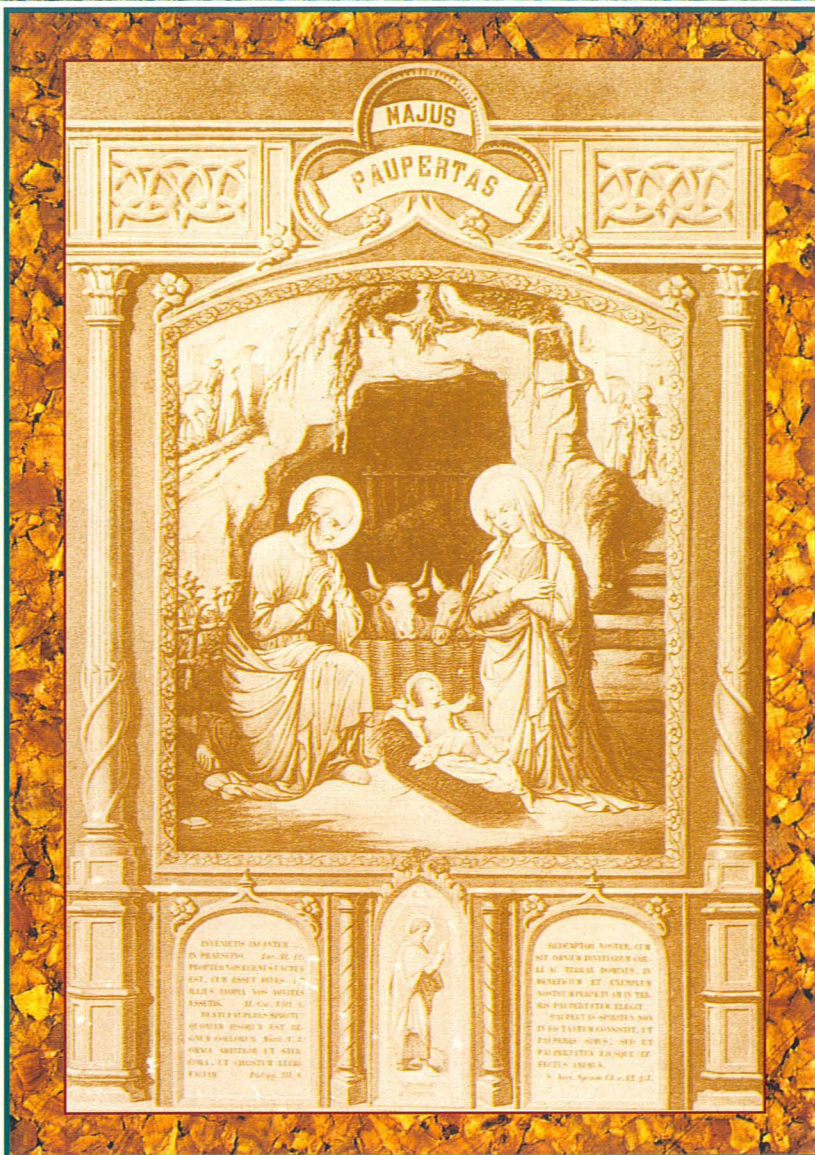
11 MARTEDÌ 
S. IGNAZIO LACONI

12 MERCOLEDÌ
SS. NEREO E ACHILLEO

13 GIOVEDÌ
N.S. DI FATIMA

14 VENERDÌ
S. MATTIA APOSTOLO

15 SABATO
S. TORQUATO



Povert 

La povert    libert  di fronte alle cose, rinuncia al possesso, sobriet  nell'uso, disponibilit  a condividere. Ges  stesso   povero e perseguitato, ma pieno di gioia; esulta nello Spirito Santo e loda il Padre. Gli basta essere amato come Figlio.   lieto di ricevere tutto dal Padre e di essere nulla senza di lui. La sua povert  non si riduce a una condizione esteriore;   innanzitutto un atteggiamento spirituale,   umilt . (CdA 546.132)

16 DOMENICA
VI PASQUA - II SALT.

17 LUNEDI
S. PASQUALE

18 MARTEDI
S. GIOVANNI I

19 MERCOLEDI 
S. CELESTINO - S. IVO

20 GIOVEDI
S. BERNARDINO DA S.

21 VENERDI
S. VITTORIO - S. GIULIA

22 SABATO
S. RITA

23 DOMENICA
ASCENSIONE - III SALT.

24 LUNEDI
MADONNA AUSILIATRICE

25 MARTEDI
S. MARIA MADD. PAZZI

26 MERCOLEDI
S. FILIPPO NERI

27 GIOVEDI 
S. AGOSTINO DI C.

28 VENERDI
S. EMILIO

29 SABATO
S. FERDINANDO

30 DOMENICA
PENTECOSTE - I SALT.

31 LUNEDI
VISITAZIONE B.V.

Sulle orme del Redentore... ... imitando le sue virtù.



*Parola
di
Dio*

- “Troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia” (Lc 2,12).
- “Gesù Cristo da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà” (2Cor 8,9).
- “Ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero come spazzatura, al fine di guadagnare Cristo” (Fil 3,8).



*S. Alfonso
ci dice...*



“Non si può amare Dio, senza amare insieme il nostro prossimo. Lo stesso precetto che c’impone l’amore verso Dio, c’impone ancora l’amore verso i nostri fratelli. Oh che paradiso è quel monastero dove regna la carità! egli è la delizia di Dio. Troppo si compiace il Signore nel vedere abitare nella sua casa i fratelli o le sorelle, *in unum*, cioè uniti in una sola volontà di servire a Dio e di aiutarsi con carità gli uni cogli altri a salvarsi, per trovarsi poi un giorno uniti insieme nella patria dei beati” (10).

“Chi è chiamato alla Congregazione del ss. Redentore non sarà mai vero seguace di Gesù Cristo né si farà mai santo, se non adempirà il fine della sua vocazione e non avrà lo spirito dell’Istituto, ch’è di salvare le anime e le anime più destitute di aiuti spirituali, come sono le povere genti della campagna” (11).

“O Maria, voi foste tutta piena d’amore verso Dio, impe-tratemi il dono del santo e puro amore” (12).

Periodico S. Alfonso - Piazza S. Alfonso, 1
84016 PAGANI (SA) tel. 081-916054/916162 - CCP. 18695841

Giugno 2004



1 MARTEDI
S. GIUSTINO

2 MERCOLEDI
REPUBBLICA-S.MARCEL.

3 GIOVEDI 
S. CARLO LWANGA


4 VENERDI
S. FRANCESCO CARACC.

5 SABATO
S. BONIFACIO

6 DOMENICA
SS. TRINITÀ - II SALT.

7 LUNEDI
S. ANTONIO GIANELLI

8 MARTEDI
S. MEDARDO

9 MERCOLEDI 
S. EFREM

10 GIOVEDI
S. TEREZIO

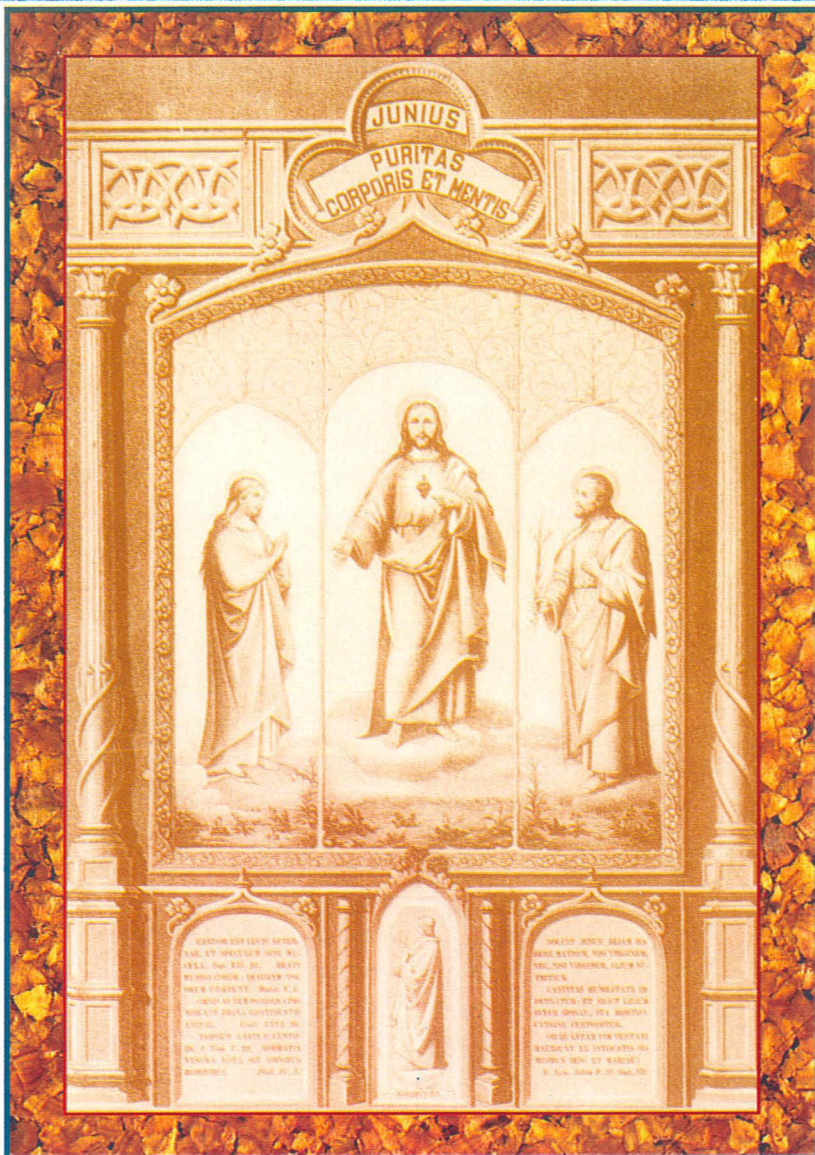
11 VENERDI
S. BARNABA

12 SABATO
S. ONOFRIO

13 DOMENICA
CORPUS DOMINI - III SALT.

14 LUNEDI
S. ELISEO

15 MARTEDI
S. VITO



Purezza

La purezza del cuore è la condizione preliminare per la visione di Dio. Fin d'ora essa ci permette di vedere *secondo* Dio, di accogliere l'altro come un «prossimo»; ci consente di percepire il corpo umano, il nostro e quello del prossimo, come un tempio dello Spirito Santo, una manifestazione della bellezza divina. (CCC 2519).

16 MERCOLEDÌ
S. GIUDITTA

17 GIOVEDÌ
S. ADOLFO

18 VENERDÌ
SS. CUORE GESÙ

19 SABATO
CUORE IMMACOLATO

20 DOMENICA
XII DOM. TO - IV SALT.

21 LUNEDÌ
S. LUIGI GONZAGA

22 MARTEDÌ
S. PAOLINO D. NOLA

23 MERCOLEDÌ
S. GIUSEPPE CAFASSO

24 GIOVEDÌ - CSSR
S. GIOV. B - CUORE EUC.

25 VENERDÌ
S. GUGLIELMO

26 SABATO
S. RODOLFO

27 DOMENICA - CSSR
XIII TO - MAD. P. SOCC.

28 LUNEDÌ
S. IRENEO

29 MARTEDÌ
SS. PIETRO E PAOLO

30 MERCOLEDÌ - CSSR
B. GENNARO SARNELLI

Sulle orme del Redentore... ... imitando le sue virtù.



*Parola
di
Dio*

- “Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio” (Mt 5,8). “Conservati puro!” (1Tim 5,22).
- “In ogni cosa ci presentiamo come ministri di Dio... con purezza, sapienza, pazienza, benevolenza, spirito di santità, amore sincero” (2Cor 6,6).
- “Offri te stesso come esempio in tutto di buona condotta, con purezza di dottrina, dignità, linguaggio sano e irreprensibile” (Cf Tt 2,7-8).



*S. Alfonso
ci dice...*



“Gesù Cristo non volle altra madre che una Vergine, non altro nutrittore (qual fu s. Giuseppe) né altro precursore, se non vergine... Siccome il giglio si conserva tra le spine, così la castità si custodisce tra le mortificazioni... (16).

“Fratello mio, se mai in questa materia ti trovi infangato, alzati presto da questa sozza fossa d'inferno... La prima cosa che hai da fare, togli e spezza le occasioni, altrimenti sono perdute tutte le prediche, tutte le lagrime, i propositi e le confessioni. Leval' occasione e poi raccomandati sempre a Dio ed a Maria, madre della purità: quando sei tentato su questo vizio non ti mettere a discorrere con la tentazione, subito nomina e chiama Gesù e Maria in aiuto (17).

“La mano del sacerdote che deve toccar le carni di Gesù Cristo dovrebbe risplendere di purità più che i raggi del sole” (18).

Periodico S. Alfonso - Piazza S. Alfonso, 1
84016 PAGANI (SA) tel. 081-916054/916162 - CCP. 18695841

Luglio 2004



1 GIOVEDÌ
S. GIULIO

2 VENERDÌ 
S. MARIA DELLE GRAZIE

3 SABATO
S. TOMMASO AP.

4 DOMENICA
XIV TO - II SALT.

5 LUNEDÌ
S. FILOMENA

6 MARTEDÌ
S. MARIA GORETTI

7 MERCOLEDÌ
S. CLAUDIO

8 GIOVEDÌ
SS. AQUILA E PRISCILLA

9 VENERDÌ 
S. LETIZIA - S. VERONICA

10 SABATO
SS. RUFINA E SECONDO

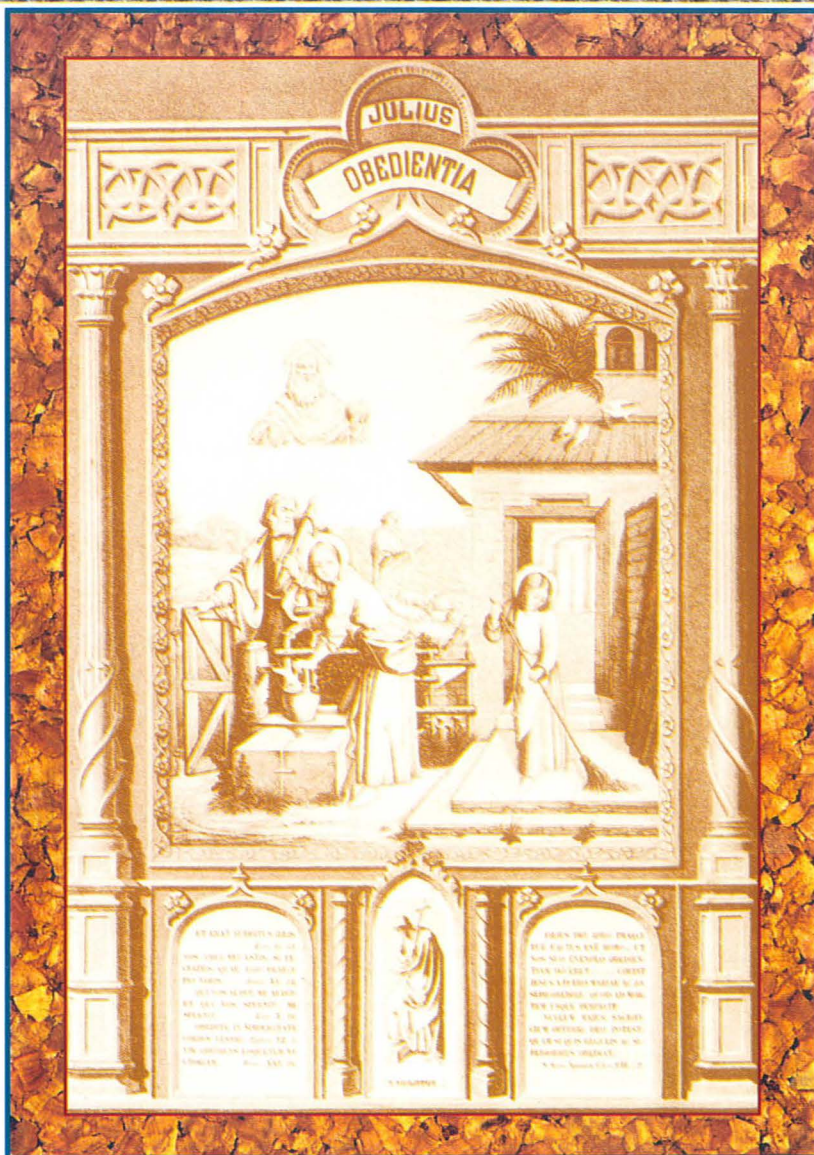
11 DOMENICA
XV TO - III SALT.

12 LUNEDÌ
S. FORTUNATO

13 MARTEDÌ
S. ENRICO

14 MERCOLEDÌ
S. CAMILLO DE LELLIS

15 GIOVEDÌ
S. BONAVENTURA



Obbedienza

L'obbedienza è accoglienza della volontà di Dio, mediante la sottomissione alla regola, ai superiori e alla comunità, rinunciando a programmare in modo individuale la propria esistenza. (CdA 546). A prezzo di una sofferenza indicibile, Gesù riesce ad assoggettare la sua sensibilità umana alla volontà del Padre, che lo consegna alla morte indifferente: «Abbà, Padre! Tutto è possibile a te, allontana da me questo calice! Però non ciò che io voglio, ma ciò che vuoi tu» (Mc 14,36) - CdA 237.

16 VENERDI
MADONNA DEL CARMINE

17 SABATO
S. ALESSIO

18 DOMENICA-CSSR
XVII TO - SS. REDENTORE

19 LUNEDI
S. ARSENO

20 MARTEDI
S. APOLLINARE

21 MERCOLEDI
S. LORENZO DA BRIND.

22 GIOVEDI
S. MARIA MADDALENA

23 VENERDI
S. BRIGIDA

24 SABATO
S. CRISTINA

25 DOMENICA
XVII TO - I SALT.

26 LUNEDI
S. GIOACCH. E ANNA

27 MARTEDI
S. RAIMONDO

28 MERCOLEDI
SS. NAZARIO E CELSO

29 GIOVEDI
S. MARTA - S. LAZZARO

30 VENERDI
S. PIER CRISOLOGO

31 SABATO
S. IGNAZIO DI LOYOLA

Sulle orme del Redentore... ...imitando le sue virtù.



*S. Alfonso
ci dice...*



- “Tornò a Nazaret e stava loro sottomesso” (Lc 2,51).
- “Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando” (Gv 15,14).
- “Chi ascolta voi ascolta me, chi disprezza voi disprezza me” (Lc 10,16).
- “Obbedite... con semplicità di spirito” (Ef 6, 5).
- “L'uomo che ascolta potrà parlare sempre” (Pr 21,28).

“A tal fine principalmente si fece uomo il Figlio di Dio, per insegnarci col suo esempio l'ubbidienza... Cominciò pertanto Gesù Cristo sin da fanciullo ad ubbidire a Maria ed a Giuseppe... Facendo tutto per ubbidienza, in tutto fa la volontà di Dio. Oh quanto vale ogni cosa fatta per ubbidire alla volontà dei superiori!” (19).

“Colui che si dona a Dio con l'obbedienza ottiene non una, ma tutte le vittorie sopra dei sensi, degli onori, delle ricchezze, degli spassi mondani e d'ogni altra cosa” (20).

“Il religioso donando a Dio la propria volontà gli dona se stesso, e gli dona tutto: donandogli non solo i frutti della pianta, ma tutta la pianta stessa. Onde può dopo ciò dirgli con verità: Signore, avendovi data la mia volontà non ho più che darvi. E perciò in tutto quello che egli fa per ubbidienza, in tutto sta sicuro di far perfettamente la volontà di Dio e in tutto acquista meriti” (21).



Periodico S. Alfonso - Piazza S. Alfonso, 1
84016 PAGANI (SA) tel. 081-916054/916162 - CCP. 18695841

Agosto 2004



1 DOMENICA-CSSR
S. ALFONSO DE LIGUORI


2 LUNEDI
S. EUSEBIO

3 MARTEDI
S. LIDIA

4 MERCOLEDI
S. GIOVANNI M. VIANNEY

5 GIOVEDI
DED. BASIL. S.MARIA M.

6 VENERDI
TRASFIGURAZIONE

7 SABATO 
S. GAETANO

8 DOMENICA
XIX TO - III SALT.

9 LUNEDI
S. TER. BEN. D. CROCE

10 MARTEDI
S. LORENZO

11 MERCOLEDI
S. CHIARA

12 GIOVEDI
S. MACARIO

13 VENERDI
S. ANTONINO

14 SABATO
S. MASSIMILIANO KOLBE

15 DOMENICA-IV SALT.
ASSUNZIONE DELLA M.



Umiltà

Vivere da figli di Dio è cooperare con lo Spirito, la nostra attenzione a lui si sostanzia di umiltà, docilità e fiducia. Umili, perché senza di lui «niente è nell'uomo, niente senza colpa»; docili, perché è lui che conosce i «benevoli disegni» (Fil 2,13) del Padre; fiduciosi, anzi audaci, perché possiamo confidare in una riserva infinita di energia: «L'umile trova tutto il coraggio nella sua incapacità: più si sente debole e più diventa intraprendente, perché tutta la sua fiducia è riposta in Dio» (CdA 814).

16 LUNEDI
S. ROCCO



17 MARTEDI
S. GIACINTO

18 MERCOLEDI
S. ELENA

19 GIOVEDI
S. GIOVANNI EUDES

20 VENERDI
S. BERNARDO

21 SABATO
S. PIO X

22 DOMENICA
XXI TO - I SALT.

23 LUNEDI
S. ROSA DA LIMA



24 MARTEDI
S. BARTOLOMEO AP.

25 MERCOLEDI - CSSR
B. METODIO TRCKA

26 GIOVEDI
S. ALESSANDRO

27 VENERDI
S. MONICA

28 SABATO
S. AGOSTINO

29 DOMENICA
XXII TO - II SALT.

30 LUNEDI
S. TECLA



31 MARTEDI
S. ARISTIDE

Sulle orme del Redentore... ... imitand o le sue virtù.



*Parola
di
Dio*

- “Imparate da me, che sono mite e umile di cuore” (Mt 11,29).
- “Vi ho dato infatti l’esempio, perché come ho fatto io, facciate anche voi. In verità, in verità vi dico: un servo non è più grande del suo padrone” (Gv 13, 15-17).
- “Cristo, pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio; ma spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini” (Fil 2, 6-8).



*S. Alfonso
ci dice...*

“L’umiltà, fratelli miei, è necessaria in ogni tempo e luogo, se vogliamo dar gusto a Dio. Il fine della nostra Congregazione è di renderci simili a Gesù Cristo, ma umiliato, e disprezzato... Chi non si prefigge questo scopo, non solo non andrà mai avanti, ma andrà sempre addietro. Se vi è umiltà, vi sarà santità, ma se questa manca, manca tutto” (22).

“Senza umiltà non vi può essere alcuna altra virtù in un’anima; possieda ella tutte le virtù, tutte fuggiranno al fuggire dell’umiltà”... “Alla nostra natura, corrotta dal peccato, non v’è virtù più difficile a praticare, che la virtù dell’umiltà. Ma non v’è rimedio, non mai potremo noi esser veri figli di Maria, se non siamo umili” (23).

“Oh se giungessimo ad intendere il valore dell’umiltà! Vale più un atto d’umiltà che non l’acquistare tutte le ricchezze del mondo” (24).

Periodico S. Alfonso - Piazza S. Alfonso, 1
84016 PAGANI (SA) tel. 081-916054/916162 - CCP. 18695841

Settembre 2004



1 MERCOLEDÌ
S. EGIDIO - S. VITTORIO

2 GIOVEDÌ
S. ELPIDIO

3 VENERDÌ
S. GREGORIO MAGNO

4 SABATO
S. ROSALIA - S. MOSÈ

5 DOMENICA
XXIII TO - III SALT.

6 LUNEDÌ 
S. PETRONIO

7 MARTEDÌ
S. GUIDO

8 MERCOLEDÌ
NATIVITÀ DI MARIA SS.

9 GIOVEDÌ
S. SERGIO

10 VENERDÌ
S. NICOLA DA TOLENTINO

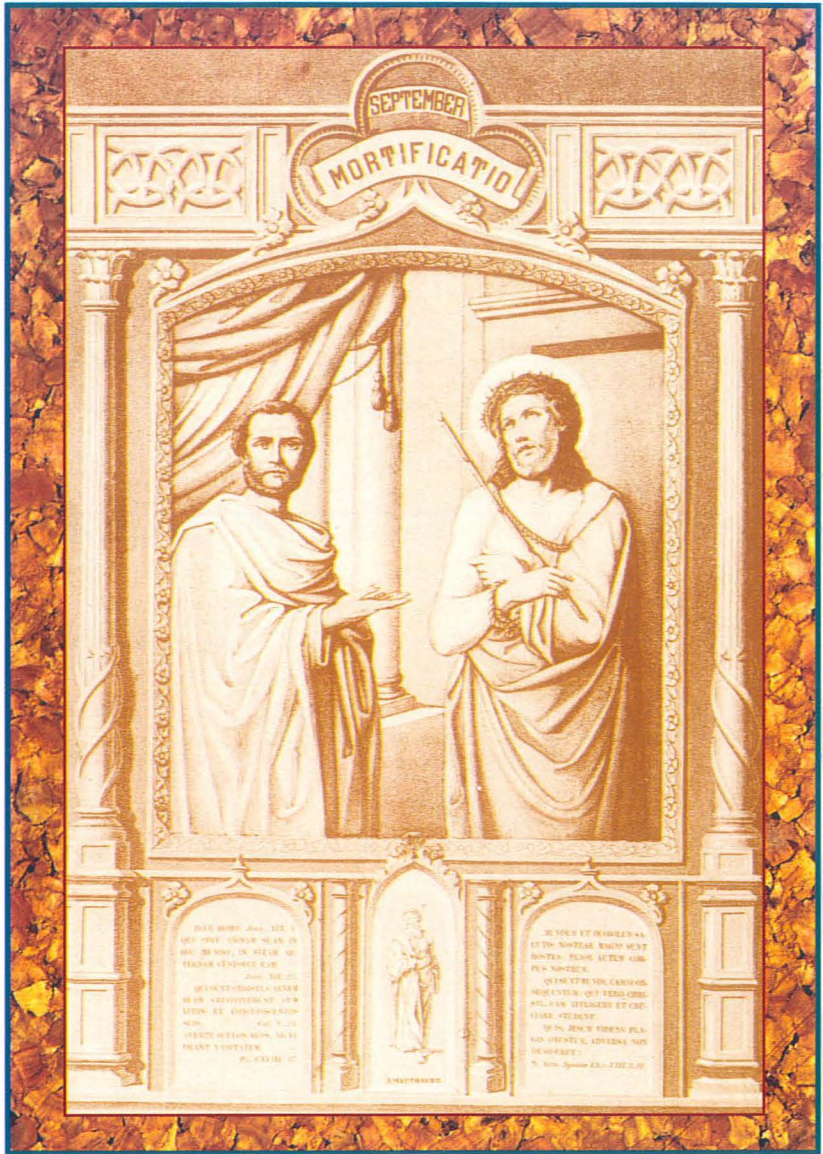
11 SABATO
SS. PROTO E G.

12 DOMENICA
XXIV TO - IV SALT.

13 LUNEDÌ
S. GIOV. CRISOSTOMO

14 MARTEDÌ 
ESALTAZIONE S. CROCE

15 MERCOLEDÌ
B.M.V. ADDOLORATA



Mortificazione

Il cammino della perfezione passa attraverso la croce. Non c'è santità senza rinuncia e senza combattimento spirituale. Il progresso spirituale comporta l'ascesi e la mortificazione, che gradatamente conducono a vivere nella pace e nella gioia delle beatitudini (CCC 2015).

16 GIOVEDÌ
SS. CORNELIO E CIPR.

17 VENERDÌ
S. ROBERTO BELLAR.

18 SABATO
S. GIUSEPPE DA COP.

19 DOMENICA
XXV TO - I SALT.

20 LUNEDÌ
S. ANDREA KIM

21 MARTEDÌ 
S. MATTEO AP.

22 MERCOLEDÌ
S. MAURIZIO

23 GIOVEDÌ
S. PIO DA PIETRELCINA

24 VENERDÌ
S. MARIA D. MERCEDE

25 SABATO
S. AURELIA

26 DOMENICA - CSSR
XXVI TO-B. GASPARE STANG.

27 LUNEDÌ
S. VINCENZO DE' PAOLI

28 MARTEDÌ 
S. VENCESLAO

29 MERCOLEDÌ
S. MICHELE (E ARCANELI)

30 GIOVEDÌ
S. GIROLAMO

Sulle orme del Redentore... ... imitando le sue virtù.



*Parola
di
Dio*



*S. Alfonso
ci dice...*

- “Ecco l’uomo!” (Gv 19,5).
- “Chi ama la sua vita la perde e chi odia la sua vita in questo mondo la conserverà per la vita eterna” (Gv 12,25).
- “Quelli che sono di Cristo Gesù hanno crocifisso la loro carne con le sue passioni e i suoi desideri” (Gal 5,24).
- “Distogli i miei occhi dalle cose vane, fammi vivere sulla tua via” (Sal 119, 37).

“Sono gran nemici della nostra eterna salvezza il mondo e il demonio, ma il peggior nemico che abbiamo, è il nostro corpo, perché è nemico che sta dentro la casa... Quei che sono del mondo, attendono a soddisfare la loro carne; ma quei che sono di Gesù Cristo, attendono a macerarla e crocifiggerla... E chi vedendo Gesù Cristo coperto di piaghe ed afflitto da persecuzioni, non le abbracci e desideri?” (25).

“Dobbiamo piantar le virtù, ma prima dobbiamo svellere l’erbe cattive. E perciò bisogna che stiamo sempre con la zappetta della mortificazione alla mano per recidere gli appetiti malvagi che nascono e sempre pullulano in noi dalle radici infette della concupiscenza” (26). “Chi lascia per ubbidienza una mortificazione fa doppio guadagno, mentre già ottiene il merito della mortificazione, volendola fare, ed ottiene di più il merito dell’ubbidienza per cui la lascia.” (27)



Periodico S. Alfonso - Piazza S. Alfonso, 1
84016 PAGANI (SA) tel. 081-916054/916162 - CCP. 18695841

Ottobre 2004



1 VENERDI
S. TERESA DI GESÙ B.

2 SABATO
SS. ANGELI CUSTODI

3 DOMENICA
XXVII TO - III SALT.

4 LUNEDI
S. FRANCESCO D'ASS.

5 MARTEDI - CSSR
B. F. SAVERIO SEELOS

6 MERCOLEDI 
S. BRUNO

7 GIOVEDI
B.V. DEL ROSARIO

8 VENERDI
S. GIUSTINA

9 SABATO
S. DIONISIO

10 DOMENICA
XXVIII TO - IV SALT.

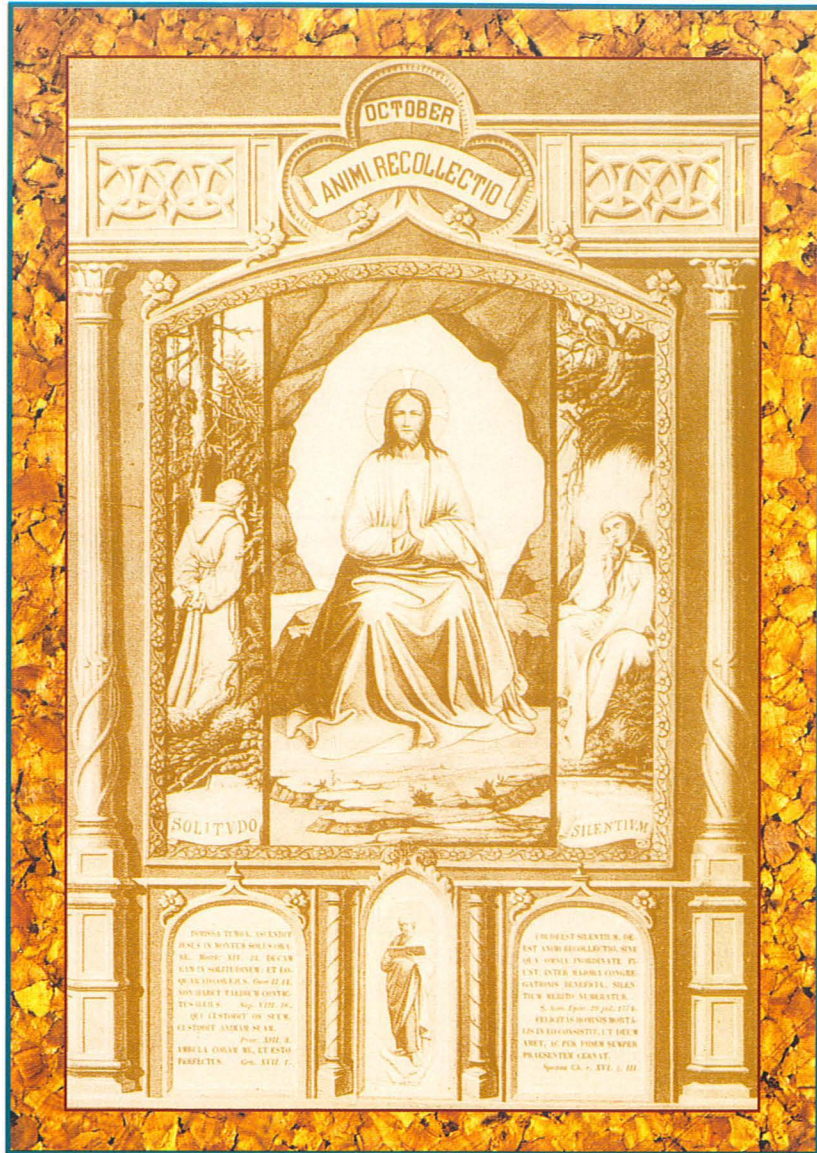
11 LUNEDI
S. FIRMINO

12 MARTEDI
S. SERAFINO

13 MERCOLEDI
S. ROMOLO

14 GIOVEDI 
S. CALLISTO I PAPA

15 VENERDI
S. TERESA D'AVILA



Raccoglimento

L'orazione è *silenzio*, «simbolo del mondo futuro» o «silenzioso amore». Nell'orazione le parole non sono discorsi, ma come ramoscelli che alimentano il fuoco dell'amore. È in questo silenzio, insopportabile all'uomo «esteriore», che il Padre ci dice il suo Verbo incarnato, sofferente, morto e risorto, e che lo Spirito filiale ci fa partecipare alla preghiera di Gesù (CCC 2717).

16 SABATO - CSSR
S. GERARDO MAIELLA

17 DOMENICA
XXIX TO - I SALT.

18 LUNEDI
S. LUCA

19 MARTEDI
S. PAOLO D.CROCE

20 MERCOLEDI 
S. IRENE

21 GIOVEDI
S. GASPARE DEL BUFALO

22 VENERDI
S. DONATO

23 SABATO
S. GIOVANNI DA CAP.

24 DOMENICA
XXX TO - II SALT.

25 LUNEDI
S. DARIA

26 MARTEDI
S. DEMETRIO

27 MERCOLEDI
S. FIORENZO

28 GIOVEDI 
SS. SIMONE E GIUDA

29 VENERDI
S. REMIGIO

30 SABATO
S. GERMANO

31 DOMENICA
XXXI TO - III SALT.

Sulle orme del Redentore... ... imitando le sue virtù.

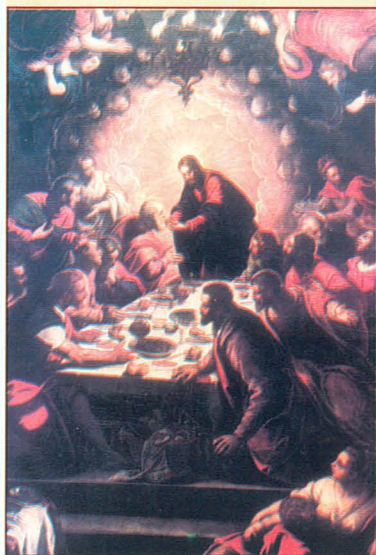


*Parola
di
Dio*



*S. Alfonso
ci dice...*

- “Congedata la folla, salì sul monte, solo, a pregare” (Mt 14,23).
- “La attirerò a me, la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore” (Os 2,16).
- “La sua compagnia non dà amarezza, né dolore la sua convivenza, ma contentezza e gioia” (Sap 8,16).
- “Chi sorveglia la sua bocca conserva la vita” (Pr 13,3).
- “Cammina davanti a me e sii integro” (Gn 17,1).



“Dove non vi è silenzio, non vi è raccoglimento; e dove non vi è raccoglimento, non vi è che disturbi e peccati” (28).

“La Regola del raccoglimento, dilettissimi miei, è la Regola delle Regole, se l’osserveremo puntualmente, ci faremo santi, e presto santi” (29).

“Dall’orazione nasce quel desiderio di ritirarsi nei luoghi solitari per trattare da solo a solo con Dio, e di conservare il raccoglimento interno nel trattare gli affari esterni necessari... La persona di orazione deve amar la solitudine e non dissiparsi in faccende inutili; altrimenti perderà lo spirito di raccoglimento ch’è un gran mezzo per mantenere l’unione con Dio” (30).

“La felicità d’un’anima in questa terra consiste nell’amar e nel vedere Dio, non già allo scoperto, come si fa nel paradiso, ma per mezzo della fede mirandolo sempre a lei presente” (31).

**Periodico S. Alfonso - Piazza S. Alfonso, 1
84016 PAGANI (SA) tel. 081-916054/916162 - CCP. 18695841**



Novembre 2004

1 LUNEDI
TUTTI I SANTI

2 MARTEDI
COMM. DEFUNTI

3 MERCOLEDI
S. SILVIA

4 GIOVEDI
S. CARLO BORROME

5 VENERDI 
SS. ELISABETTA E ZACC.

6 SABATO
S. LEONARDO

7 DOMENICA
XXXII DOM.TO - IV SALT.

8 LUNEDI
S. GOFFREDO

9 MARTEDI
DED. BASILICA LATER.

10 MERCOLEDI
S. LEONE - S. FAUSTO

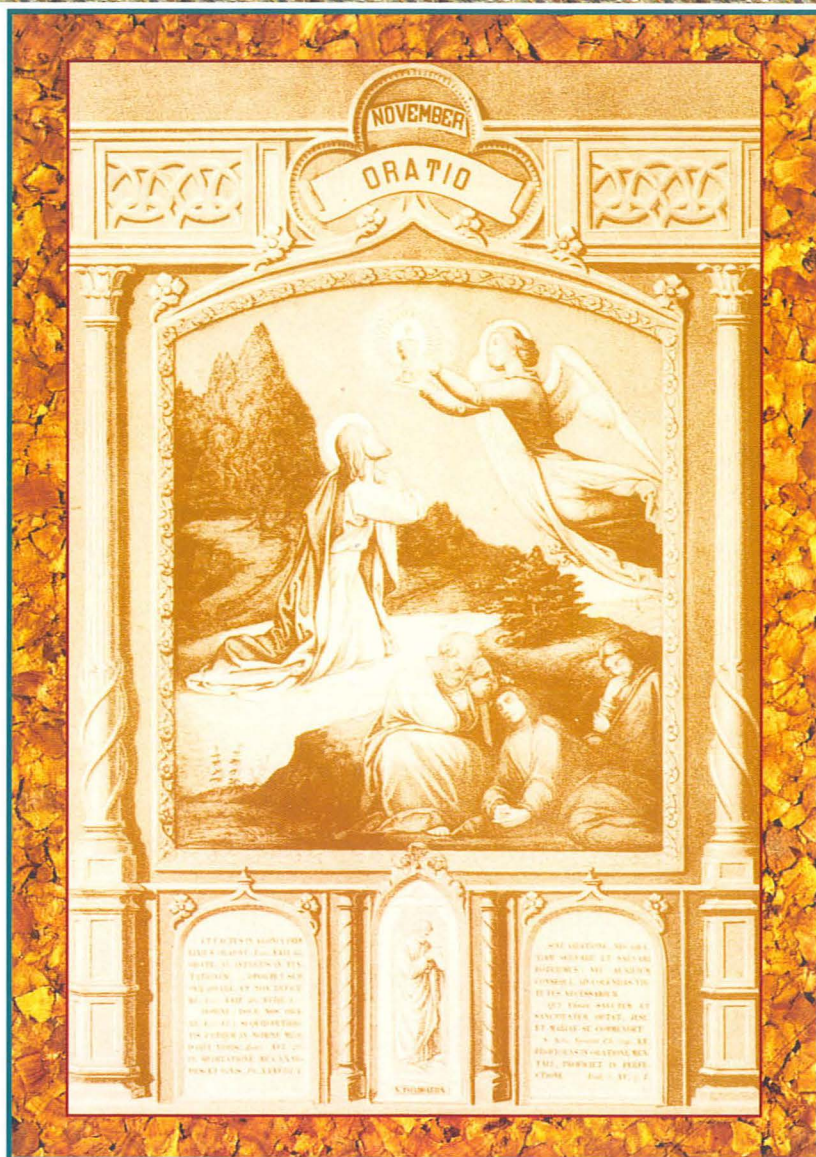
11 GIOVEDI
S. MARTINO DI TOURS

12 VENERDI 
S. RENATO

13 SABATO
S. DIEGO

14 DOMENICA
XXXIII DOM.TO - I SALT.

15 LUNEDI
S. ALBERTO MAGNO



Orazione

L'orazione è ascolto della Parola di Dio. Lungi dall'essere passivo, questo ascolto s'identifica con l'obbedienza della fede, incondizionata accoglienza del servo e adesione piena d'amore del figlio. Partecipa al «sì» del Figlio fattosi Servo e al «fiat» della sua umile serva. (CCC 2716)

16 MARTEDI
S. GIUSEPPE MOSCATI

17 MERCOLEDI
S. ELISABETTA D'UNGH.

18 GIOVEDI
DED. BAS. PIETRO E P.

19 VENERDI 
S. FAUSTO - S. MATILDE

20 SABATO
S. OTTAVIO


21 DOMENICA
CRISTO RE - II SALT.

22 LUNEDI
S. CECILIA

23 MARTEDI
S. CLEMENTE I

24 MERCOLEDI
S. FLORA

25 GIOVEDI
S. CATERINA V. M.

26 VENERDI 
S. CORRADO

27 SABATO
S. VIRGILIO

28 DOMENICA
I AVVENTO A - I SALT.

29 LUNEDI
S. SATURNINO

30 MARTEDI
S. ANDREA

Sulle orme del Redentore... ... imitando le sue virtù.



**Parola
di
Dio**

- “In preda all’angoscia, pregava più intensamente; e il suo sudore diventò come gocce di sangue che cadevano a terra” (Lc 22,44).
- “Pregate, per non entrare in tentazione” ... “Pregate sempre, senza stancarvi” (Lc 22,40; 18,1).
- “Signore, insegnaci a pregare” (Lc 11,1).
- “Se chiederete qualche cosa al Padre nel mio nome, egli ve la darà” (Gv 16,23).



**S. Alfonso
ci dice...**



“Senza pregare è a noi assolutamente impossibile salvarci in grazia e salvarci... Se volete dunque salvarvi e farvi santo, raccomandatevi sempre a Gesù Cristo, alla sua divina Madre... Chi più s’avanza nell’orazione, più s’avanza nella perfezione” (32).

“La preghiera fa violenza a Dio, ma una violenza che gli è dolce e cara” (33).

“Io, vedendo la necessità della Preghiera, dico che tutti i libri spirituali ai loro Lettori, tutti i Predicatori in tutte le loro Prediche agli Ascoltanti, tutti i Confessori in tutte le Confessioni ai loro Penitenti, non dovrebbero inculcare altra cosa più di questa, che pregare sempre, con ammonirli sempre, dicendo loro: *pregate, pregate, pregate*, e non lasciate mai di pregare: se pregate certamente vi salverete; se non pregate certamente vi dannerete” (34).

Periodico S. Alfonso - Piazza S. Alfonso, 1
84016 PAGANI (SA) tel. 081-916054/916162 - CCP. 18695841



Dicembre 2004

1 MERCOLEDÌ
S. ELIGIO

2 GIOVEDÌ
S. BIBIANA

3 VENERDÌ
S. FRANCESCO SAVERIO

4 SABATO
S. BARBARA

5 DOMENICA 
II AVVENTO-II SALT.

6 LUNEDÌ
S. NICOLA

7 MARTEDÌ
S. AMBROGIO

8 MERCOLEDÌ
IMMACOLATA

9 GIOVEDÌ
S. SIRO

10 VENERDÌ
B. VERGINE DI LORETO

11 SABATO
S. DAMASO I

12 DOMENICA 
III AVVENTO-III SALT.

13 LUNEDÌ
S. LUCIA

14 MARTEDÌ
S. GIOVANNI D. CROCE

15 MERCOLEDÌ
S. CRISTIANA



Amore alla croce

Il discepolo di Cristo deve professare la fede, darne testimonianza con franchezza e diffonderla: «Devono tutti essere pronti a confessare Cristo davanti agli uomini, e a seguirlo sulla via della Croce attraverso le persecuzioni, che non mancano mai alla Chiesa». (CCC 1816) *I discepoli di Cristo devono conformarsi a lui... «Per ciò siamo assunti ai Misteri della sua vita, resi conformi a lui, morti e risuscitati con lui, finché con lui regneremo» . (CCC 562)*

16 GIOVEDÌ
S. ADELAIDE

17 VENERDÌ
S. LAZZARO

18 SABATO
S. GRAZIANO



19 DOMENICA
IV AVVENTO-IV SALT.

20 LUNEDÌ
S. OTTAVIO

21 MARTEDÌ
S. PIETRO CAN.

22 MERCOLEDÌ
S. FRANCESCA CABRINI

23 GIOVEDÌ
S. GIOVANNI KETY

24 VENERDÌ
SS. IRMA E ADELE

25 SABATO
NATALE DEL SIGNORE

26 DOMENICA
S. FAMIGLIA-S. STEFANO



27 LUNEDÌ
S. GIOVANNI

28 MARTEDÌ
SS. INNOCENTI

29 MERCOLEDÌ
S. TOMMASO BECKET

30 GIOVEDÌ
S. EUGENIO

31 VENERDÌ
S. SILVESTRO I. PAPA

Sulle orme del Redentore... ... imitando le sue virtù.



*Parola
di
Dio*

*S. Alfonso
ci dice...*



- “Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua” (Mt 16,24).
- “Quanto a me non ci sia altro vanto che nella croce del Signore nostro Gesù Cristo, per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo” (Gal 6,14).
- “Sono stato crocifisso con Cristo e non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me” (Gal 2,20).



“La vita di Gesù Cristo fu un continuo patire... I santi, che vogliono imitare Cristo, studiano, sempre che possono, di mortificare la propria volontà, e van cercando le occasioni di mortificarla... Se noi patiremo insieme con Gesù Cristo, allora saremo glorificati insieme con Gesù Cristo” (35).

“Ravviviamo la fede, allorché le tribolazioni ci affliggono: diamo un’occhiata al Crocifisso che agonizza per amor nostro sulla croce; e diamone un’altra al paradiso ed ai beni che Dio prepara a chi patisce per amor suo; ché così non ci lagneremo, ma lo ringrazieremo della pena che ci dà a soffrire e gli cercheremo che ci dia più a patire” (36).

“Il buon ladrone vedendo il nostro Redentore che stava sulla croce morendo senza aver fatto male, e pativa con tanta pazienza, cominciò ad amarlo; credé esser egli veramente il Figlio di Dio, e quindi lo pregò a ricordarsi di lui quando fosse giunto al suo regno” (37).

**Periodico S. Alfonso - Piazza S. Alfonso, 1
84016 PAGANI (SA) tel. 081-916054/916162 - CCP. 18695841**



*Madre
del Perpetuo Soccorso
prega per noi*



*Cuore Eucaristico di Gesù
infiamma
ogni cuore d'amore per te*

COME SI RAGGIUNGE LA BASILICA

In macchina: Autostrada Salerno-Napoli: uscita dal casello Nocera-Pagani. Distanza dalla Basilica Km. 3. Autostrada Caserta-Salerno: uscita dal casello di Pagani. Distanza dalla Basilica Km. 5.

In autobus: da Salerno ferrovia: partenza ogni 20 minuti. Ferma dinanzi alla Basilica. Da Napoli ferrovia: partenza ogni 30 minuti. Ferma dinanzi alla Basilica. Da Pompei-Villa dei Misteri: partenza ogni 20 minuti. Ferma dinanzi alla Basilica.

In treno: Linea Napoli-Salerno: diversi treni fermano a Pagani. Distanza dalla stazione alla Basilica Km. 2.

ORARIO DELLE SS: MESSE

Festivo: al mattino: ore 7.00 - 8.30 - 10.00 - 11.30
al pomeriggio: ore 18.00 (ora solare) - 19.00 (ora legale)

Feriale: al mattino: ore 7.00 - 8.30
al pomeriggio: ore 18.00 (ora solare) - 19.00 (ora legale)

**Attenzione! In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio di Pagani 84016 (SA)
PORT PAYE' - TASSA PAGATA - SALERNO - ITALY**

